

*Il Presidente*

Cod. H23C/P2
Cod. LF/rg
Circolare n. 108

Protocollo Generale (Uscita)
cnappc - aoo_generale
Prot.: 0001756
Data: 30/07/2014

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI



Care e cari Presidenti,

prima di prenderci tutti qualche giorno di riposo, Vi mando questa breve nota per aggiornarVi sullo stato dell'arte delle ultime settimane, convulse e complesse.

Mentre crescono le nostre comuni preoccupazioni sulla situazione economica generale, e in particolare dei nostri iscritti, è in corso un'accelerazione legislativa da parte del Governo, senz'altro molto interessante, nella quale siamo in parte coinvolti.

Provo a farne il riassunto.

Semplificazioni in edilizia: è il capitolo più urgente e già forse nei prossimi giorni avremo un Decreto. Pare assodato che la nostra proposta di un Regolamento Edilizio nazionale, prestazionale e non prescrittivo, che superi anche parte del Regolamento d'Igiene, e da integrare in sede locale, stia per essere deciso per poi essere redatto e approvato.

Abbiamo già interloquito direttamente con il Governo, la Conferenza delle Regioni e ANCI e l'accordo politico sembra raggiunto. Se entrerà nei prossimi decreti, come speriamo, sarà non solo un nostro comune successo, ma soprattutto una piccola grande rivoluzione, non solo perché renderà omogenee le regole in tutta Italia, ma soprattutto perché si potrà tornare a progettare, senza prescrizioni rigide su ogni specifico elemento tipologico o tecnico.

Sempre in tema di semplificazioni abbiamo proposto un pacchetto di modifiche, elaborate e discusse con Voi già da tempo, che servono a chiarire le regole, responsabilizzare gli attori, garantire chi certifica. I prossimi giorni ci diranno se avremo ottenuto il risultato.

Codice degli appalti: il Governo ha avviato le consultazioni, anche con noi, in vista della richiesta di delega al Parlamento per scrivere il nuovo Codice. Stiamo partecipando attivamente ai lavori preliminari perché il futuro Codice riporti a unità il progetto, rilanci i Concorsi, apra il mercato. Nel frattempo insistiamo, sul Codice attuale, per ottenere i correttivi immediati che tutti conoscete.

Nuova legge di Governo del territorio: il Ministro Lupi ha avviato le consultazioni, coinvolgendoci, per dare l'avvio ad un processo che non sarà breve, perché verosimilmente dovrà attendere l'esito della legge sul consumo del suolo e la Riforma del Titolo V. Siamo inoltre in dialogo con il Ministero degli Affari Regionali, per quanto riguarda l'avvio delle Città metropolitane e le loro competenze riguardo alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie.



Testo unico dell'edilizia: è assodato che si va verso una riscrittura profonda e molti degli elementi di riforma sono già nelle proposte che abbiamo fatto al Governo. Saremo della partita, dobbiamo essere pronti con proposte davvero innovative.

Scuole e dissesto idrogeologico: sono state istituite le "unità di missione" con cui siamo in stretto contatto; abbiamo fatto la nostra parte per promuovere lo sblocco dei finanziamenti ed ora stiamo lavorando perché si facciano progetti seri, il più possibile per concorso.

Efficienza energetica: il Dlgs è stato pubblicato in Gazzetta e possiamo essere fieri del lavoro svolto da noi con le Commissioni parlamentari per modificarlo, rispetto alla prima stesura; adesso contiene elementi molto positivi che possono davvero riavviare il mercato privato dell'edilizia.

Per questo in autunno realizzeremo un evento formativo ad hoc in streaming, per capire le potenzialità della norma ed attivarne le conseguenze sui territori, creando un nuovo contesto lavorativo per gli iscritti.

POS: nonostante ci sia chi improvvisamente ne scopre gli effetti e inventa soluzioni (a scopo promozionale), la situazione è ancora irrisolta, in attesa dei risultati di un "tavolo" presso il Ministero dello Sviluppo Economico (e dell'udienza di merito al TAR). Noi non molliamo, essendo una questione di principio e di prassi.

Società tra Professionisti: nella tradizione italiana delle norme scritte male, siamo nel limbo di una situazione fiscale e contabile vaga. Anche qui c'è un tavolo con le Commissioni Parlamentari per arrivare a una soluzione intelligente (speriamo).

RIUSO: la nostra campagna continua con voi e stiamo provando ad ottenere almeno la "cabina di regia" a livello nazionale. In molte delle norme sopracitate le logiche del Riuso saranno fondamentali, perché il tema è trasversale ad ogni politica di trasformazione dello spazio.

A novembre, a Milano, ne discuteremo assieme a voi e ai colleghi europei, in una iniziativa ufficiale del semestre di Presidenza Italiana dell' UE, promossa da noi, con il CAE e l'EFAP.

Queste sono solo le principali attività politiche del Consiglio oggi in corso, e solo grazie al lavoro di gruppo nostro e Vostro, riusciremo a venirne a capo positivamente.

Nessuno di noi è in grado di creare lavoro agli architetti, ma è nostro dovere creare il contesto perché nei lavori privati e pubblici ritornino piccoli e grandi investimenti per dimostrare che siamo bravi e che l'Italia, se adeguatamente progettata, può continuare a fregiarsi del titolo di Bel Paese.

Un caro saluto e buone vacanze a chi le fa.

arch. Leopoldo Freyrie